L'ECG DEL MESE

■ A CURA DI MATTEO BERTINI, GIANLUCA CAMPO E CLAUDIO RAPEZZI

Passaggio a Nord-Ovest

Francesco Vitali¹, Alessandro Brieda²

¹Cattedra di Cardiologia, Università degli Studi, Ferrara ²U.O. Cardiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Cona (FE)

G Ital Cardiol 2020;21(8):598

DIAGNOSI ECG?

- 1. Preeccitazione ventricolare laterale sinistra
- 2. Inversione degli elettrodi periferici
- 3. Destrocardia
- 4. Cardiomiopatia ipertrofica ad evoluzione dilatativa

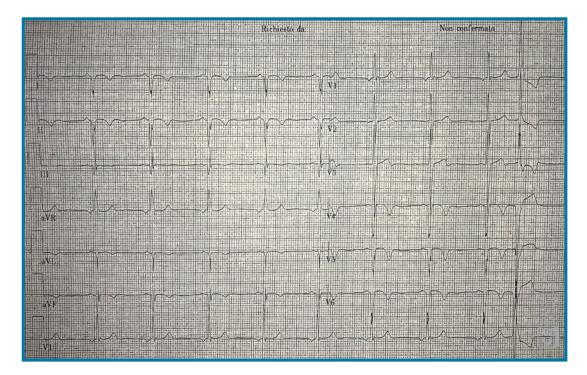
DESCRIZIONE DEL CASO

Uomo di 56 anni. Coronarie epicardiche indenni. Portatore di defibrillatore monocamerale successivo ad episodio sincopale. Risonanza magnetica cardiaca: marcata ipertrofia settale (22 mm), assottigliamento della parete laterale ed inferiore, frazione di eiezione del ventricolo sinistro 32% in contesto

di lieve dilatazione ventricolare. Late gadolinium enhancement (LGE) transmurale a livello della parete laterale e mesocardico a livello della parete anteriore ed inferiore medio-basali.

DESCRIZIONE DELL'ECG

Ritmo sinusale a 62 b/min, impegno atriale sinistro, intervallo PR ai limiti inferiori (120 ms), QRS lievemente prolungato (100 ms) con deviazione assiale estrema, onde Q in sede laterale alta e nelle derivazioni precordiali laterali con onda T bifasica e simmetrica omosede, onda R alta in V1 (quadro di pseudonecrosi infero-postero-laterale), intervallo QTc nei limiti (Fridericia 426 ms).



DISCUSSIONE

Nel contesto del fenotipo ipertrofico e dilatativo evidenziato dalla risonanza magnetica, l'ECG è suggestivo di cardiomiopatia ipertrofica sarcomerica ad evoluzione dilatativa. L'elettrogenesi dell'aspetto a tipo necrosi infero-dorso-laterale è riferibile sia a ipertrofia asimmetrica del ventricolo sinistro, sia a fibrosi miocardica sostitutiva documentata da LGE.

© 2020 Il Pensiero Scientifico Editore e-mail: claudio.rapezzi@unife.it